

Fischiato l'esponente del Pdl che ha parlato dello scioglimento "come di una scelta politica" I sei minuti di fuoco tra Agliano e Ladiana

di GIUSEPPE CILIONE

TRE minuti per ognuno all'agognata assemblea pubblica del Ccd ma come, nelle migliori tradizioni, il veleno sta tutto nella coda. Ore 21.06 dopo tanti volti dell'associazionismo e molta gente comune, il primo big della politica, l'unico della disciolta amministrazione che impavido e con coraggio superbo sfida la folta platea e prende il microfono. Tre minuti anche per l'ex assessore e consigliere comunale, Giuseppe Agliano che fa aumentare la temperatura in sala. Qualcuno si alza, qualcuno borbotta, poi l'ex amministratore può iniziare il suo intervento. "Faccio un appello all'unità a tutta la comunità reggina. In passato abbiamo pagato un prezzo elevato per tanti anni per esserci divisi sulla que-

stione capoluogo, oggi non facciamo lo stesso errore e non ci dividiamo sullo scioglimento del comune, tra chi lo considera giusto e chi no; chi vi invita all'unità è uno che ha pagato il prezzo sulla propria pelle. Reggio se rimane unita può superare questo momento di emergenza". Poi la frase che scatena gli ululati della platea. "lo scioglimento è stata una scelta strumentale e scriteriata" quindi i pensieri di Agliano affogano nei fischi copiosi del pubblico ma il guerriero non si scompone, brandisce il microfono come una spada e recupera la scena e la parola. "Voglio ricordare che Reggio per il 2013 è stata indicata come città europea dello sport per cui vi invito a sviluppare tutte le iniziative tese ad esaltare questo tipo di opportunità". Ore 21.09, tocca ad un altro big, Padre Gio-

vanni La Diana. "Fin dall'inizio il nostro intento è stato quello di instaurare una relazione fra amministratori ed amministrati". Rivolgendosi al Prefetto Panico, il leader di Reggio Non Tace afferma "Lavoriamo insieme, passo dopo passo, per costringere chiunque verrà ad amministrare questa città a rimanere dentro le regole dettate dai cittadini e nessuno si appropri della cosa pubblica".

"C'è una questione che mi sta a cuore - ha concluso Padre La Diana - e riguarda uno studio che ha portato avanti un medico che opera nella nostra città ed in base al quale leucemie e tumori alla gola, sui bambini, negli ultimi anni, a Reggio Calabria, sono aumentati del 518%. Anche di questo volevamo parlare ma siamo stati presi a pesci in faccia".



L'intervento di una cittadina